



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 27/1/IX LSC-RA

**Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
0002/IX LEGISLATURA**

Napoli, 08/06/2010

Consiglio Regionale della Campania

**Al Presidente
REGIONE CAMPANIA
On.le Stefano CALDORO**

Prot. Gen. 2010.0011674/A

Del 08/06/2010 13.04.16

Da CR A. SEROC

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta - "Metodologia dei PTRI-Budget di Salute in Regione Campania" -

Premesso:

- Che nel territorio della già ASL CE/2, per dare risposte adeguate ai bisogni sociosanitari, nel costruire l'integrazione sociosanitaria - richiesta dall'art. 3 *septies* D.lgs 229/99, dalla legge 328/00 e dalle *Linee Guida sull'integrazione sociosanitaria* della Regione Campania - era stata implementata sin dall'anno 2002 la metodologia dei PTRI/Budget di Salute (Progetti Terapeutici-Riabilitativi Individuali sostenuti da Budget di Salute) mantenuta anche dopo la provincializzazione delle AA.SS.I.L.;
- Che tale metodologia è stata creata per ottenere il superamento delle strutture intermedie residenziali e delle rette di degenza, attraverso la costruzione di percorsi di presa in carico personalizzati per gli utenti già in carico ai servizi sanitari;

Sen. Op. con h.
08/06/10
A. Seroc



Consiglio Regionale della Campania

- Che in precedenza tali utenti, portatori di bisogni sociosanitari, esitavano spesso in ricoveri in case di cura private o, come per il D.S.M., negli S.P.D.C.;
- Che in questi anni la metodologia dei PTRI/BdS adottata ha prodotto sensibilissimi miglioramenti clinici dei soggetti presi in carico, rafforzando per molti di essi anche l'autonomia nella gestione personale (*per tutti i pazienti in Budget di cura, i parametri del funzionamento sociale sono aumentati in media del 40%, con una diminuzione della disabilità primaria del 70%, di quella secondaria dell'80% e di quella terziaria del 60%*), dimostrandosi, in un territorio tra i più compromessi e devastati d'Europa, concreta esperienza di costruzione del *Welfare di Comunità*;
- Che tale metodologia ha conseguito rilevanti risparmi sulla spesa sanitaria per i costi relativi a degenze in ospedalizzazione sia pubblica che privata nel rispetto dei livelli disposti dalle DD.G.R.C. n.1843/05, n.800/06, n.460/07 e n.517/07, realizzando un recupero medio del 30% delle risorse mediamente utilizzate, che nel caso delle prestazioni più costose e ad alto rischio di inappropriatezza e di istituzionalizzazione, è arrivato a circa il 40%;
- Che, a riprova di quanto sopra, per il DSM della ex ASL CE/2 l'anno 2005 evidenziava una spesa pari a €. 5.278.630,00, con la programmazione quadriennio 2006-2010 in linea con i disposti precedenti, con il puntuale monitoraggio e governo dei costi per PTRI/BdS, per l'anno 2009 si è realizzato un contenimento dei costi di tutti i fattori produttivi che si sono attestati ad € 4.206.649,68, con una contrazione degli stessi, rispetto al richiamato anno 2005, pari a €. 1.071.980,32, equivalente in termini percentuali a - **20,31%**;
- Che tali risultati di risparmio sembrano del tutto **inosservati** dalla struttura Commissariale della ASL/CE nell'attuale programmazione finanziaria aziendale, tali costi risultano non evidenziati nei previsionali di Bilancio, manifestando volontà di un superamento della metodologia PTRI-budget di salute;
- Che tale incertezza crea preoccupazioni negli utenti e nelle loro famiglie, nelle amministrazioni locali (*43 Comuni della ex ASL CE2*) che hanno contribuito alla realizzazione di questa



Consiglio Regionale della Campania

metodologia attraverso l'integrazione sociosanitaria istituzionale e tecnica ed attraverso una effettiva compartecipazione economica alla spesa;

- Che a tutt'oggi sono in corso circa 1000 PTRI/BdS, nelle varie aree ad alta integrazione sociosanitaria, per un investimento annuale di circa 9 milioni di euro

Si interroga la S.V. per sapere:

- se si è a conoscenza dei fatti esposti;
- se si intende agire, nel senso di dare un forte sostegno alla scelta metodologica descritta in premessa, ritenendola strumento efficiente per la tutela della salute ed efficace azione di riqualificazione e contenimento della spesa sanitaria ; quali provvedimenti si intendano adottare affinché suddetta metodologia venga estesa a tutte le AA.SS.LL. della Campania quale *buona prassi (così come recentemente selezionata nell'ambito del progetto "Disability and Social Exclusion" degli Affari Sociali e dalla Federazione Italiana Superamento Handicap e cofinanziato dalla Commissione Europea)* per contribuire a rendere effettivo, anche in questa Regione, il diritto alla salute del cittadino come ribadito nel nuovo Patto per la Salute 2010-2012.

**Il Consigliere Regionale
- Gennaro OLIVIERO -**



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2010.0000544/P

Del: 08/06/2010 15.42.58

Da: SETSG SEROC

Al Capo Gabinetto della Presidenza
della Giunta regionale della Campania
avv. Danilo Del Gaizo

N A P O L I

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n.25/1 a firma del Consigliere Dario Barbirotti ed altri;
reg. gen. n.26/1 a firma del Consigliere Gennaro Oliviero;
reg. gen. n.27/1 a firma del Consigliere Gennaro Oliviero;
reg. gen. n.28/1 a firma del Consigliere Donato Pica,
reg. gen. n.29/1 a firma del Consigliere Donato Pica.

Cordialmente

Napoli, 8 giugno 2010

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta